



TOSCANA

Al Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale Toscana
e pc

Agli Ambiti Territoriali della Toscana

Firenze, 20 marzo 2020

Oggetto: Richiesta di conformità di comportamento ai sensi della Nota del MI 18 marzo 2020 n. 392 e dell'art. 121 D.L. 18 del 17 marzo 2020.

Gentile Direttore Generale,

a seguito di quanto chiarito nella Nota del M.I. n. 392 del 18 marzo 2020, emanata in relazione all'art. 121 del D.L. n. 18/2020 le presenti Oo.Ss. ritengono necessario precisare quanto segue, al fine di evitare comportamenti differenziati o difformi da quanto indicato.

In conformità all'articolo n.121 del D.L. n. 18/2020, il Ministero dell'Istruzione assegna alle Istituzioni scolastiche statali risorse finanziarie per contratti di supplenza breve e saltuaria che, come precisa la Nota n.392, sono riconosciuti a prescindere dall'eventuale rientro del titolare e per tutta la durata dell'emergenza sanitaria.

Per questi motivi tutti i docenti con un incarico breve o saltuario antecedente la sospensione delle attività didattiche dovranno ricevere un nuovo contratto fino alla scadenza fissata al momento dell'assunzione e detto contratto potrà essere ulteriormente rinnovato, sempre all'interno del periodo dell'emergenza sanitaria, senza che confligga con l'eventuale rientro in servizio del titolare.

Al fine di spiegare meglio quest'ultima parte, che potrebbe far sorgere dubbi, se ad esempio ci fosse un docente con contratto fino al 30 marzo su supplenza breve e saltuaria, anche in caso di rientro del titolare, dovrà ricevere un nuovo contratto. Tale contratto sarà valido

dalla sospensione delle attività didattiche al 30 marzo, che potrà essere successivamente prorogato per tutta l'emergenza sanitaria.

A tal fine il docente è tenuto a trasmettere all'istituzione scolastica una comunicazione, con oggetto "Potenziamento dell'attività didattica a distanza", in cui dichiarare di "avere una propria dotazione strumentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa, al fine di potenziare le attività didattiche a distanza".

Le presenti Organizzazioni sindacali chiedono perciò all'Ufficio Scolastico Regionale Toscana di informare e monitorare la corretta applicazione dell'articolo n. 121 del Dl. 18/2020 da parte delle singole istituzioni scolastiche. Sarà altresì nostra cura vigilare e intervenire, se ci fossero eventuali singoli comportamenti difformi dalla norma in oggetto.

Cordiali saluti

P. Cuomo
(Flc Cgil)

G. Vannucci
(Cisl Scuola)

C. Romanelli
(Uil Scuola Rua)

F. Mancini
(Snals Confsal)

S. Boccara
(Gilda Unams)